



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XIII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CALABRIA E DELLA SICILIA

Rif.: 2024/14

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) - Affidamento diretto ex art. 50, c. 1 (Contratti sotto soglia) – revisione biennale e sostituzione batteria automezzo ministeriale FIAT Ducato CP645CB in uso presso la Dipendenza di Messina.

CIG: B26892E2A0

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministero e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il D.L. n. 173/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 204/2022 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il DPCM nr. 149 del 30/10/2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy” che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 e che individua le strutture di primo livello del Ministero nel Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro e nei Dipartimenti;

VISTO il decreto ministeriale del 05/12/2023 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale, registrato dalla Corte dei conti in data 04/01/2024 al n. 3;

VISTO la direttiva del 07/12/2023 - recante "le procedure ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali", registrato dalla Corte dei Conti, in data 4 gennaio 2024, al n. 2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21/12/2023, registrato alla Corte dei Conti il 16/01/2024 al n. 77, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento dei servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza del MIMIT al Dott. Benedetto Mineo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/12/2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/02/2024, al n.219, con il quale viene conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi territoriali al dott. Amerigo Splendori;

VISTO il DM del 10/01/2024 recante l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy registrato alla Corte dei Conti in data 20/02/2024 al n. 267;

VISTO il DM dell’11/01/2024 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy, registrato dalla Corte dei conti in data 28/02/2024 al n. 303;



VISTO il Decreto Direttoriale prot. nr. 18 del 15/02/2024, registrato presso gli organi di controllo il 04/03/2024 con il n. 130, col quale all' Ing. Giuseppe Antonio Sofia è stato conferito l'incarico dirigenziale della Divisione XIII- Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, "Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";

VISTE la legge 7 agosto 2014 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2013 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misura di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023 nr. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" pubblicata sulla G.U. nr. 303 del 30 dicembre 2023 – s.o. nr. 40;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato sul s.o. n. 41 della G.U. – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il DM dell'8 gennaio 2024 con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della riportata legge del 31 dicembre 2009 n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2024 alle strutture di primo livello;

VISTO il decreto del 17 gennaio 2024 con il quale il Capo del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, dott. Benedetto Mineo, ha proceduto all'assegnazione della disponibilità dei capitoli e all'attribuzione delle relative risorse ai titolari delle competenti Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con Decreto Ministeriale del 31.01.2024, registrato alla Corte dei conti al n. 297 del 28/02/2024;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;



VISTO l'art. 4 bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la delibera dell'ANAC nr. 605 del 19 dicembre 2023 con cui l'autorità ha approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito "GDPR");

VISTO il D.Lgs. n. 196/2003, come da ultimo modificato con D.Lgs n. 101/2018 ("Codice Privacy");

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture concernente "prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria";

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Codice tramite affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



VISTO l'art. 17, comma 2, del Codice, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti funzionali, prestazionali, territoriali o quantitativi, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice, in quanto la fornitura è relativa a beni omogenei e la suddivisione risulta tecnicamente non funzionale;

DATO ATTO che per effetto del D.Lgs. 36/2023 dal 1° gennaio 2024 le amministrazioni sono tenute a ricorrere alle piattaforme certificate per procedere agli affidamenti;

CONSIDERATO che questa Amministrazione si avvale come unica piattaforma certificata del portale "Acquisti in rete PA" (MePA);

VERIFICATO che la fornitura da affidarsi non riveste carattere transfrontaliero certo secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma, 2, del Codice, in ragione del modesto valore economico dell'appalto, della natura del bene o della tipologia della prestazione;

VISTO l'allegato I.2 al D.Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36, recante le "Definizioni delle Attività del RUP";

VISTO l'art.15 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

INDIVIDUATO nel Dott. Gaetano Mascellaro il dipendente idoneo a svolgere il ruolo di RUP, in quanto in possesso dei requisiti necessari a tale ruolo, in conformità all'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;

ATTESTATO che il Dott. Gaetano Mascellaro non versa in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTA la relazione preliminare a firma del F.T. Letterio Centorrino della Dipendenza Provinciale di Messina prot. n. 104575 del 04/07/2024 nella quale viene rappresentata l'urgenza di provvedere al ripristino della funzionalità dell'automezzo ministeriale FIAT Ducato targato CP645CB, in atto fuori servizio per il guasto alla batteria di avviamento, significando che la sosta forzata di tale automezzo pregiudica anche la funzionalità del laboratorio che, se inoperoso comporta una perdita di carica delle batterie. Contestualmente viene segnalata la scadenza della revisione periodica dello stesso automezzo (luglio 2024);

CONSIDERATO che il F.T. Letterio Cettorrino ha richiesto un preventivo informale alla Sturniolo s.r.l., che ha quantificato il costo degli interventi (revisione biennale e sostituzione batteria) in € 282,41 (IVA esclusa);

RITENUTO di affidare il servizio, con trattativa diretta effettuata con il MEPA, alla ditta alla Sturniolo s.r.l. con sede in Via Salandra is. 13, 98124 Messina, P.IVA 02102790835, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione, la quale ha presentato un'offerta sulla piattaforma MEPA di € 283,00 (IVA esclusa);



5

VISTO l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 36/2023 secondo cui “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva – DURC n. INAIL_44451518 del 03/07/2024 con scadenza 31/10/2024 in cui si attesta che l'impresa “RISULTA REGOLARE”;

VISTO il CIG B2689E2A0 estratto sulla Piattaforma Contratti Pubblici;

VERIFICATO che nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate all'Ispettorato Territoriale (Casa del made in Italy) della Calabria e della Sicilia per l'anno 2024, a valere sul capitolo 3352 Pg.1 sussiste la necessaria disponibilità finanziaria;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

- 1) di APPROVARE, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici, l'offerta per l'importo complessivo pari a € 283,00 (IVA esclusa) e di affidare la fornitura del servizio in oggetto all'operatore economico alla Sturniolo s.r.l. con sede in Via Salandra is. 13, 98124 Messina, P.IVA 02102790835;
- 2) di APPROVARE l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., alla ditta alla Sturniolo s.r.l. con sede in Via Salandra is. 13, 98124 Messina, P.IVA 02102790835 per il servizio in oggetto per un importo complessivo pari ad € 283,00 (IVA esclusa);
- 3) di imputare la spesa di € 283,00 (IVA esclusa) sul capitolo 3352 Pg.1 su cui insistono fondi utilizzabili;
- 4) di provvedere all'effettuazione delle pubblicazioni sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione, in osservanza di quanto prescritto dal D. Lgs. 14/03/2013 n° 33 (“Testo Unico della Trasparenza”).

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Il Responsabile Unico di Progetto: Dott. Gaetano Mascellaro

Il Dirigente

Ing. Giuseppe Antonio Sofia